TESTIMONIANZA
PER P. CLAUDIO SOMMADOSSI
DALLA COMUNITA' SVD DI VICENZA

Caro Claudio era il 1° di agosto di cinque anni fa quando sei arrivato nella Comunità Verbita di Vicenza. Arrivavi da Roma con un "sacco" di cose…..quante volte hai fatto quelle scale per arrivare nella tua stanza perché tutto fosse in ordine e poter così iniziare la tua missione nella tua nuova comunità. Eri entusiasta del nuovo lavoro come Procuratore delle Missioni, chiedevi informazioni, spiegazioni….ti impegnavi nel servizio pastorale. Quando eravamo pronti per festeggiare i famigliari dei missionari a fine settembre……purtroppo il Signore ha voluto scrivere una pagina diversa del tuo percorso. Aveva inizio un periodo di interrogativi: perché mi sta succedendo questo? Perché proprio a me? Perché tanta sofferenza? Il tuo entusiasmo si era mutato nel sorridere poco, nel parlare poco…..era diventata lunga la strada da Vicenza a Padova e da Padova a Vicenza per visite, esami, terapie, sembrava che i chilometri fossero raddoppiati. Soffrivi, ma in silenzio…..come stai Claudio? ti chiedevano le persone, "Bene bene, era la tua risposta che lasciava allibiti tutti noi e medici compresi. Avevi una forza d'animo che nessuno aveva mai visto. L'hai avuta anche quando la vita ti stava sfuggendo quel mattino di febbraio quando avevi pochi minuti di vita, ma la mano pietosa di una persona che ti era accanto e di un rianimatore poi ti hanno riportato tra di noi. Non era giunta la tua ora…avevi ancora qualcosa da fare, da testimoniare. Con la tua sofferenza testimoniavi l'amore infinito di Dio. Il Signore ti proteggeva perché in tanti pregavano per te. In quel lungo anno passato tra casa e ospedali tutta la comunità ti è stata vicina.
Sei stato una meteora per noi….una meteora caduta dal cielo che si è frantumata in tante piccole stelle. Una stella, ora sei tu che brilli e che ci proteggi da lassù assieme ai tanti confratelli che ti hanno preceduto. Veglia sulla tua cara mamma, sui tuoi fratelli, su di me, su tutti noi che ti abbiamo voluto un mondo di bene.